

COMUNICAZIONI PER LE SOCIE E I SOCI

1. Per l'invio delle **SEGNALAZIONI** destinate al Notiziario si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle norme riportate dal sito AIG, link: <https://www.associazioneitalianagermanistica.it/archivio/notiziario>
2. Le pubblicazioni delle socie e dei soci sono presenti anche sul sito AIG alla voce **SEGNALAZIONI EDITORIALI**, link: <https://www.associazioneitalianagermanistica.it/risorse/segnalazioni-editoriali>

1a) Riguardo alla segnalazione di call e bandi (di concorso o convegni): Si prega di prestare particolare attenzione alla/e **SCADENZA/E**, inviando la comunicazione entro la fine del mese, affinché sia pubblicata nel notiziario immediatamente successivo. Si ricorda che non si accettano allegati: ogni informazione deve essere ritrascritta direttamente nel testo della mail. Le richieste che non si atterranno ai requisiti indicati non potranno essere accolte.

2a) Si raccomanda di predisporre ogni richiesta di segnalazione pubblicazioni secondo il format previsto (<https://www.associazioneitalianagermanistica.it/risorse/segnalazioni-editoriali>). Qui in sintesi i dati necessari: **(i)** autore, data di pubblicazione, titolo, casa editrice (nome/luogo), **(ii)** breve descrizione del contenuto, **(iii)** URL **(iv)** pdf della copertina. Si ricorda che - fatta eccezione per il PDF della copertina (da allegare solo se si vuole anche la segnalazione sul sito) - non si accettano allegati ulteriori: ogni informazione deve essere ritrascritta direttamente nel testo della mail. Le richieste che non si atterranno ai requisiti indicati, non potranno essere accolte.

BANDI E CONCORSI

(Su richiesta di Anna Chiarloni)

Ausschreibung Christa und Gerhard Wolf-Förderpreis 2025

Die Christa-Wolf-Gesellschaft vergibt seit 2023 den Christa und Gerhard Wolf-Förderpreis für den wissenschaftlichen Nachwuchs. Zweck des Preises ist es, eine zeitgemäße Auseinandersetzung mit dem umfangreichen Werk der Wolfs bereits im Studium anzuregen und die vielfältigen Forschungsleistungen der Studierenden anzuerkennen. Der Preis wird alle zwei Jahre anlässlich des

Geburtstags Christa Wolfs im März vergeben. Ausgezeichnet wird eine an einer deutschen oder internationalen Universität eingereichte wissenschaftlich herausragende Bachelor- oder Masterarbeit, die sich dem Werk und Wirken von Christa und / oder Gerhard Wolf widmet. Eine vom Vorstand der Christa-Wolf-Gesellschaft beauftragte internationale Jury entscheidet über die Vergabe des Preises, der mit 1.000 Euro dotiert ist.

Die Arbeiten müssen in deutscher oder englischer Sprache verfasst und in den zwei Jahren vor dem Einreichungstermin (nach dem 1. Oktober 2022) mit der Note „sehr gut“ oder „ausgezeichnet“ oder einem internationalen Äquivalent abgeschlossen worden sein.

Der nächste Einreichungszeitraum ist vom 1. August bis zum 1. Oktober 2024

Zur Teilnahme senden Sie

- - ein digitales Exemplar der Abschlussarbeit, ggf. mit den entsprechenden Gutachten, sowie biobibliografische Daten zur Person als Pdf per E-Mail an: Dr. phil. Anke Jaspers anke.jaspers@uni-graz.at
- - ein gebundenes Exemplar der Abschlussarbeit per Post an: PD Dr. Birgit Dahlke Humboldt-Universität zu Berlin Institut für Sprach- und Literaturwissenschaft Arbeits- und Forschungsstelle Privatbibliothek Christa und Gerhard Wolf Unter den Linden 6 D-10099 Berlin Die Preisverleihung findet im Frühjahr 2025 in Berlin statt. Bei Rückfragen schreiben Sie bitte an Anke Jaspers: anke.jaspers@uni-graz.at.

CALL FOR PAPERS

(Su richiesta di Daniela Padularosa)

Si segnala la **Call for Papers** a cura di Daniela Padularosa e Giuliano Lozzi per la **giornata di studi *PAROLA – GESTO – CORPO. Prospettive sul teatro di Heinrich von Kleist*** che si terrà il **10 giugno 2024** presso il **Dipartimento SEAI della Sapienza Università di Roma**.

Descrizione: La giornata di studi “Parola – gesto – corpo. Prospettive sul teatro di Heinrich von Kleist” intende mettere in luce il rapporto tra parola e gesto nell’opera teatrale di Kleist, nella misura in cui l’autore tende a mostrare il paradosso esistente tra la “corporeità” della parola parlata e la “trascendenza” del gesto scenico. La *Gebärdensprache*, di cui Kleist fa largo uso sia nell’opera drammaturgica sia in quella narrativa attraverso l’inserimento di elementi gestuali, fisiognomici o addirittura pantomimici – come ha dimostrato Jochen Schmidt –, assume un significato precipuo

rispetto al linguaggio verbale. Essa rivela non solo – secondo le parole di Giorgio Cusatelli – “l’interferenza tra stato sociale e stato biologico”, ma anche la frattura tra la ricerca di una forma perfetta, armoniosa e ricca di “grazia”, propria dell’estetica classicista, e l’impossibilità di rappresentare i moti dell’anima, l’esperienza conoscitiva dell’uomo, la *Zerrissenheit* di una “soggettività assoluta” costantemente in preda al dubbio e alla “forza di gravità”. Il “movimento” del corpo che risponde ad un *pathos* interiore diventa così rappresentazione della natura ibrida dei personaggi kleistiani, in bilico tra il desiderio di libertà e la realizzazione di sé nell’atto della morte. In Italia, Heinrich von Kleist è stato e continua ad essere uno dei drammaturghi di lingua tedesca più amati, tradotti e rappresentati. Lo hanno dimostrato dieci anni fa gli autori e le autrici dell’importante volume collettaneo *Il teatro di Kleist. Interpretazioni, allestimenti, traduzioni* (a cura di Elena Polledri e Luigi Reitani, Studi Germanici 2014): la presenza di Kleist nella nostra cultura teatrale è importante e ha una grande e ormai consolidata tradizione che merita di essere ripresa ed approfondita.

A partire da questi ampi presupposti, si invitano studiosi e studiose a proporre una riflessione sul teatro di Kleist facendo riferimento alle seguenti prospettive di indagine: (i) Il rapporto tra letteratura e arti visuali; (ii) Il teatro di Kleist in relazione al contesto storico-culturale ed estetico dell’epoca classico-romantica; (iv) L’aspetto linguistico dei drammi kleistiani e le ricadute traduttologiche (il linguaggio; le traduzioni; le riscritture); (v) Le riflessioni sulla ricezione “di” Kleist.

Gli interessati e le interessate possono inviare un breve **abstract** entro l’8 aprile 2024 agli indirizzi: daniela.padularosa@uniroma1.it e giuliano.lozzi@uniroma2.it

Una risposta verrà comunicata entro il **30 aprile**.

EVENTI E CONVEGNI

(Su richiesta di Daniele Vecchiato)

7 e 8 marzo 2024 – Convegno internazionale:

“AUTOR-ÜBERSETZERINNEN UM 1800. Autorschaft, Übersetzungspraxis und Geschlecht an der Schnittstelle ästhetischer und gesellschaftspolitischer Debatten” presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell’**Università degli Studi di Padova**.

Organizzazione scientifica: Angela Sanmann (Université de Lausanne) e Daniele Vecchiato (Università di Padova).

Programma e informazioni: <https://tinyurl.com/autoruebersetzerinnen>

(Su richiesta di Massimiliano De Villa)

“*EXILE AND UTOPIA*. International Symposium”, organizzato da Valerio Angeletti, Massimiliano De Villa e Massimo Rizzante, si svolgerà il presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento (aula 001).

Programma: <https://webmagazine.unitn.it/evento/lettere/119360/exile-utopia-international-symposium>

Per seguire l’**evento da remoto**, è possibile iscriversi, **entro martedì 12 marzo, alle 12:00**, compilando il modulo presente al **Link**:

<https://webapps.unitn.it/form/it/Web/Application/convegni/exilezoom>

Si ricorda che, dopo l’inserimento dei dati, la domanda online va necessariamente chiusa, altrimenti il sistema non registra l’iscrizione.

PUBBLICAZIONI

- **Marino FRESCHI (2024). *L’ESOTERISMO NELLA LETTERATURA TEDESCA. DA GOETHE A JÜNGER* (Castelvecchi, Roma)**

Link: <https://www.castelvecchieditore.com/prodotto/lesoterismo-nella-letteratura-tedesca-da-goethe-a-junger/>

Descrizione: Nella letteratura d’Occidente, e in particolare in quella tedesca – da Goethe, Lessing, Novalis, Hoffmann fino a Meyrink, Rilke, Mann, Hesse, Kafka, Jünger –, si delinea uno straordinario itinerario poetico, che intuisce nella scrittura lo strumento, affidato all’uomo nella modernità, per realizzare un’esperienza intima e trasformare la letteratura in una possibilità di illuminazione, tanto in essa il pensiero vivente si intensifica. Nelle opere dei grandi maestri della letteratura tedesca moderna si scorgono sentieri spirituali da loro stessi costruiti, ideati, raffigurati, che conducono a nuovi stati della coscienza dell’essere, a una possibile trasmutazione: l’intreccio tra scrittura ed esoterismo si spinge sino all’identificazione, dove la letteratura è iniziazione.

- Maurizio PIRRO (2023). *COMOEDIA LUGET. Teorie e pratiche del comico nella cultura tedesca a metà del Settecento*. (Mucchi, Modena).

Link: <https://mucchieditore.it/prodotto/comoedia-luget/>

Descrizione: Nel 1941, in un'indagine sul *Riso e il pianto*, il filosofo tedesco Helmuth Plessner scriveva che «l'unico rapporto possibile con la comicità è la non serietà», vale a dire la rinuncia a riportare le pratiche del ridere a una definizione concettuale univoca. Questa indeterminazione ripugna a un secolo come il Settecento, che ci appare proteso nello sforzo di ridisegnare una mappa vasta e onnicomprensiva del sapere. Per gli autori che costituiscono l'oggetto di questo libro, il comico deve necessariamente avere una finalità pratica, e la determinazione di tale finalità non può che precedere e orientare il lavoro creativo del commediografo. Per Gottsched, la commedia mira a stigmatizzare le condotte antisociali, consegnando il non adattato alla disapprovazione generale. Il riso funziona come un segnale di allarme, come un rilevatore di comportamenti contrari all'interesse collettivo e in quanto tali meritevoli solamente di una censura irrevocabile. Johann Elias Schlegel intuisce nel comico un sistema di comprensione dell'uomo più raffinato e mette al centro della sua feconda attività di scrittore per il teatro l'insieme delle relazioni tra l'individuo e le rappresentazioni culturali che presidiano il suo ambiente sociale. Gellert, infine, rivede drasticamente l'assetto delle emozioni di pertinenza dell'azione comica. L'effetto morale della commedia sta non nella derisione dell'indegno, ma nella promozione del virtuoso, una figura vicina alle disposizioni degli spettatori e dotata di quel 'di più' di fermezza d'animo che le permette di attraversare con pieno decoro le incertezze della vita comune, generando nel pubblico lacrime di affettuosa comprensione.

- Dörte WELTZIEN, Heike WADEPOHL, Jeanette HOFFMANN, Iris NENTWIG-GESEMANN & Sven NICKEL (Hrsg. v.) (2023). *FORSCHUNG IN DER FRÜHPÄDAGOGIK XVI: EARLY LITERACY. Materialien zur Frühpädagogik Band 28*.

Link: <https://fel-verlag.de/produkt/forschung-in-der-fruehpaedagogik-xvi/>

Inhalt: Der vorliegende Band XVI der Reihe „Forschung in der Frühpädagogik“ widmet sich dem Schwerpunktthema „Early Literacy“ und damit allen kindlichen Erfahrungen und Kompetenzen rund um die Buch-, Erzähl-, Medien- und Schriftkultur in der Kindertageseinrichtung und Familie. Neun Beiträge zu Literacy geben interessante Einblicke in die pädagogischen und sozialen

Praktiken, unter anderem im Rollenspiel, in bilingualen und monolingualen Erzählungen von Kindern, am Übergang von der Kindertageseinrichtung zur Grundschule, mit textlosen Bilderbüchern, digitaler Kinderliteratur, Bilderbuch-Apps und gereimten Bilderbüchern. Auch werden Aspekte der Aus- und Weiterbildung von pädagogischen Fachkräften im Bereich von Literacy und Herausforderungen in der frühkindlichen Begleitung und Förderung in Familie und Institutionen behandelt. Es ergibt sich ein mehrperspektivischer Zugang zu einem Kernthema der frühkindlichen Bildung, der zugleich Herausforderungen und Dilemmata aufzeigt.

- **Alberto BRAMATI / Manuela Caterina MORONI (a cura di) (2023). *LA LINGUISTICA CONTRASTIVA A SERVIZIO DELLA TRADUZIONE. Ricerca e didattica nel rapporto tra francese, tedesco e italiano.* (Berlin, Peter Lang).**

Link: <https://www.peterlang.com/document/1306383>

Descrizione: Il volume esplora il ruolo della linguistica contrastiva nel lavoro del traduttore, concentrandosi sui problemi posti da alcuni “punti di conflitto” che caratterizzano la traduzione dal tedesco all’italiano e dal francese all’italiano. In particolare, un primo gruppo di contributi parte da una forma semantico-sintattica del francese o del tedesco per indagarne attraverso fonti grammaticali, teoriche e/o di corpora, gli equivalenti funzionali in italiano. A questo gruppo appartengono uno studio sui determinanti del nome in francese e italiano, un’analisi del vocabolo francese *même* e delle sue traduzioni in italiano e due studi su mezzi di espressione della modalità in tedesco e italiano. Un secondo gruppo di contributi affronta questioni lessicali nella traduzione dal tedesco in italiano di fenomeni di variazione in testi letterari, la resa in italiano dei neologismi presenti in due romanzi francesi e questioni di traduzione dall’italiano al tedesco in prospettiva diacronica.

- Si segnala l’uscita del nuovo numero monografico della rivista ***germanica***; (33/2023), ***Erzählte Chronotopoi: Orte und Erinnerung in Zeitzeugeninterviews und -berichten zu erzwungener Migration im 20. Jahrhundert.***

Link: <http://www.serena.unina.it/index.php/aiongerm/issue/view/756/732>

Inhalt: Die Studien untersuchen aus verschiedenen Perspektiven Narrative von Zeitzeugen, deren Lebensgeschichten in der ersten Hälfte des 20. Jahrhundert von Zwangsmigration gekennzeichnet wurden. Mit einem besonderen Fokus auf den Bachtinschen Chronotopos-Begriff (Bachtin 2008)

gehen die Aufsätze der Verschränkung der topologischen und chronologischen Dimensionen in der Erinnerung und ihrer Verbalisierung im Erzählen nach und möchten zur methodologischen und theoretischen Diskussion über die Wechselbeziehungen von Orten und Erinnerung sowie den Chronotopos-Begriff und dessen Anwendung anregen; in diesem Rahmen wollen sie Einblicke in die Art und Weise geben, in der das Chronotopos-Konzept die Erinnerungsprozesse und deren Verbalisierung sowie die Gestaltung von Beziehungskomplexen innerhalb diskursiver und semiotischer Praktiken beleuchten kann, die auch die Aushandlung von Identitäten und Positionierungspraktiken miteinbeziehen. Den Beiträgen geht ein Interview mit Anne Betten zur Entstehungsgeschichte und Archivierung der sog. *Israelkorpora* vorangestellt.

- **Antonella NARDI / Miriam RAVETTO (Hrsg.). *Objekt- und adressatenorientierte Aspekte der Museumskommunikation* (6.12.2023). Themenheft der Zeitschrift *Linguistik Online* – Bd. 124 Nr. 6 (2023)**

Link: <https://bop.unibe.ch/linguistik-online/> (Open Access)

Beschreibung: Das Themenheft zielt darauf ab, mit Bezug auf die bildende Kunst die aktuellen Forschungsperspektiven und -interessen des museumsanalytischen Ansatzes zu skizzieren.

Dabei sind in den erschienenen Beiträgen drei wissenschaftliche Stränge zu erkennen:

1. Darstellung und Analyse semiotischer und linguistischer Instrumente zur Verdeutlichung der Beziehung zwischen Bild und Sprache;
2. Untersuchung von Sprache und multimodalen Ausdrucksmitteln zu einer adressatenorientierten und -gerechten Museumskommunikation;
3. Ermittlung der Museumskommunikation in verschiedenen Sprachen nach kulturspezifischen Versprachlichungs- und Vermittlungsstrategien.

Beitragende: Gabriella Carobbio, Jan Engberg, Doris Höhmann, Alessandra Lombardi, Karin Luttermann, Marella Magris, Marcus Müller, Bernd Müller-Jacquier, Antonella Nardi, Miriam Ravetto.

(Su richiesta di Edvinas Šimulynas)

- **Rundmail 03/2024:** "IDV aktuell" Nr. 76 ist erschienen. Liebe Verbandsvertreterinnen und -vertreter, die Ausgabe 76 von "IDV aktuell" ist gerade als Flipbook und PDF-Datei erschienen.

“IDV aktuell” ist ein zusammenfassender Bericht von den IDV-Vorstandssitzungen. In dieser Ausgabe 76 berichten wir von der IDV-Vorstandssitzung, die vom 16. bis zum 17. November 2023 in München (Deutschland) abgehalten wurde.

- Rundmail 04/2024: FIPLV-Kongress (6.-9. Juli 2024, Auckland):

Honouring the Past, Embracing the Present, Shaping the Future 6.– 9. Juli 2024 Auckland, Neuseeland <https://nzalt2024.org/>

«Liebe Kolleginnen und Kollegen,

vom 6. bis zum 9. Juli 2024 findet in Auckland (Neuseeland) der FIPLV-Kongress statt, der vom New Zealand Association of Language Teachers (NZALT) ausgetragen wird. Das Thema der Konferenz (Die Vergangenheit ehren, die Gegenwart annehmen, die Zukunft

gestalten) bietet einen Rahmen, sich über Herausforderungen der Fremdsprachendidaktik und ihre Aspekte wie Planen, Unterrichten und Beurteilen, sowie die Entwicklung von DaF/DaZ vor dem Hintergrund der Mehrsprachigkeit auszutauschen. Dem IDV ist es ein großes Anliegen, dass die deutsche Sprache während eines internationalen Kongresses präsent und stark vertreten ist. Deshalb möchten wir Sie / euch dazu einladen, sich mit Beiträgen in deutscher Sprache an dem Programm der Konferenz zu beteiligen. Während des Kongresses können Sie entweder einen Beitrag halten (20 Minuten Beitrag + 10 Minuten Diskussion) oder einen Workshop durchführen (90 Minuten).

Achtung! Die Abstracts oder Beschreibungen der Workshops für die deutsche Sektion werden nicht über den Registrierungslink auf der Konferenz-Webseite angemeldet, sondern sollen direkt an Diana Feick, die Koordinatorin der deutschen Sektion bis zum 14. April 2024 geschickt werden: diana.feick@auckland.ac.nz

Die Abstracts sollen **sowohl in der deutschen als auch in der englischen Sprache** verfasst werden. Wir würden uns sehr freuen, wenn die deutsche Sprache während des Kongresses mit möglichst vielen Beiträgen vertreten werden könnte. Die Texte, die aufgrund der Beiträge geschrieben werden, können im IDV-Magazin (<https://idvnetz.org/category/publikationen-des-idv>) veröffentlicht werden. Wir möchten darauf hinweisen, dass bei Registrierung vor dem 2. März die Teilnahmegebühr sehr günstig ist und nur 100 neuseeländische Dollar (ca. 56 Euro) beträgt. Es lohnt sich früh anzumelden.

Zeitplan

Ab 06. November 2023 Ab 2. März 2024 Ab 1. April 2024 14. April 2024

5. Mai 2024 28. Juni 2024 6.–9. Juli 2024

– Ultra Early Bird Registration über <https://nzalt2024.org/registration/> – Early Bird Registration über <https://nzalt2024.org/registration/> – Standardregistrierung über <https://nzalt2024.org/registration/> – Letzter Tag für Einreichung der Abstracts (auf Deutsch und Englisch) an

diana.feick@auckland.ac.nz

– Rückmeldung zur Annahme des Abstracts – endgültiges Programm – Konferenz.».

Rundmail 05/2024: Call for Papers => GETVICO24 - Online-Konferenz für Deutschlehrer*innen:

«Liebe Kolleginnen und Kollegen,

GETVICO24 (GERman TEACHER VIRTUAL Conference) - die Online-Konferenz des Goethe-Instituts für Deutschlehrer*innen, die in 24 Stunden rund um die Welt führt, geht am 6./7. Juni 2024 in die neue Runde. 24 Stunden lang ist die Bühne für eine große Auswahl an spannenden und lehrreichen Beiträgen zu den DaF-Unterricht bewegenden Themen offen. Grenzüberschreitende Vernetzung darf dabei auch nicht zu kurz kommen. Kolleg*innen aus der ganzen Welt haben damit die Gelegenheit, interessante Projekte, Know-Hows aus dem Unterrichtsalltag sowie Erkenntnisse aus eigener Forschung zu präsentieren und sich darüber mit der internationalen DaF-Gemeinschaft auszutauschen. Seien Sie dabei! Und wenn Sie die Konferenz selbst aktiv mitgestalten möchten, dann reichen Sie doch einfach Ihr Abstract ein. Aktuell läuft der **Call for Papers**, die **Frist** dafür endet am **15. März 2024**. Für mehr Informationen schauen Sie sich gerne unsere Webseite an: [Getvico24 - Goethe-Institut](#)».

- Rundmail 06/2024: Call for Papers – Professionalisierung für angehende Deutschlehrende an Hochschulen in Zeiten des Umbruchs weltweit:

«Die 5. Ausgabe von KONTEXTE widmet sich dem Thema ‘**Deutschlehrendenausbildung**’.

Bis 1. April 2024 können Abstracts zum Schwerpunkt “Professionalisierung für angehende Deutschlehrende an Hochschulen in Zeiten des Umbruchs weltweit” eingereicht werden. Die Publikation der Ausgabe ist für Frühjahr 2025 geplant. Hier geht es zum **Call for Papers (deutsch)**. Wir laden neben Forschenden vor allem auch Autor*innen ein, die bisher noch wenig Erfahrung mit

wissenschaftlichen Veröffentlichungen gesammelt haben. Wir freuen uns auf Ihre Beitragsvorschläge! ».

- **Information Germanistenverband Andalusiens und Germanistenzeitschrift / Spanien**

«Sehr geehrte KollegInnen,

Wir melden uns aus Spanien, seitens des Germanistenverbandes Andalusiens und unserer internationalen Online Germanistenzeitschrift mAGAZin (Universidad de Sevilla). Es ist eine jährliche wissenschaftliche, sprachwissenschaftliche und traduktologische Ausgabe, die auch über Didaktik von DaF/DaZ und Spanisch in Deutschland spricht. Wir haben verschiedene Sektionen, wo interkulturelle Themen, aber auch Interviews, Meinungen und Sonstiges (rund um Deutschland und DACH-Länder, auch Spanischunterricht im deutschsprachigen Raum) passen. Auch Master- und Promotionsstudenten sind willkommen. Man kann auf Deutsch, Spanisch und Englisch veröffentlichen.

Wir laden Sie herzlichst ein, uns Ihre Beiträge zu schicken. Anbei der Link zum Call for Papers (für deutsche Version bitte rechts auf Deutsch klicken oder bei Handy unten):

<https://revistascientificas.us.es/index.php/mAGAZin>.

Mit lieben kollegialen Grüßen,

mAGAZin Verlag

Dra. Olga Koreneva

Universidad Pablo de Olavide/Sevilla

Germanistenverband Andalusiens (AGA) ».

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati alle socie e ai soci nella prima settimana di ogni mese

Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG scriva a aig.segreteria@gmail.com
<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>